Selezionare uno dei tre testi

- \Diamond Possono esistere 5 matrici simmetriche 3×3 linearmente indipendenti. [V]
- ♦ Esistono infiniti piani perpendicolari a due rette sghembe. [F]
- ♦ L'eccentricità di un'ellisse può essere la metà di quella di una parabola. [V]
- \diamondsuit La molteplicità algebrica di un autovalore in una matrice $n\times n$ può essere uguale a n stesso. [V]
- ∇ Determinare $h \in \mathbf{R}$ in modo che il piano $\pi: 3x hz + 1 = 0$ sia perpendicolare al vettore (1,0,1). [-3]
 - ∇ Calcolare l'area del triangolo i cui vertici sono l'origine e i punti (2,2,2), (1,-1,1). $[2\sqrt{2}]$
- ∇ Calcolare la prima coordinata di (π, π, π) rispetto alla base $\{(\sqrt{3}, \sqrt{3}, 0), (-\sqrt{3}, \sqrt{3}, 0), (0, 0, 5)\}$. $[\frac{\pi}{\sqrt{3}}]$
 - ∇ Determinare h, positivo, in modo che l'asse z formi un angolo di 60° col vettore (h, h, 1). $[\sqrt{\frac{3}{2}}]$.

- \Diamond Non possono esistere 6 matrici simmetriche 3×3 linearmente indipendenti. [F]
- \diamondsuit Esiste un unico versore perpendicolare a un dato piano nello spazio. $[\,\mathsf{F}\,]$
- ♦ L'eccentricità di un'ellisse può essere la metà di quella di un'iperbole. [V]
- \diamondsuit La molteplicità algebrica di un autovalore in una matrice $n\times n$ non può essere uguale a n stesso. $[\, {\sf F}\,]$
- ∇ Determinare $h \in \mathbf{R}$ in modo che il piano $\pi : 2x + hz + 1 = 0$ sia perpendicolare al vettore (1,0,1). [2]
 - ∇ Calcolare l'area del triangolo i cui vertici sono l'origine e i punti (3,3,3), (1,-1,1). $[3\sqrt{2}]$
- \bigtriangledown Calcolare la seconda coordinata di (π,π,π) rispetto alla base $\{(\sqrt{3},\sqrt{3},0),(-\sqrt{3},\sqrt{3},0),(0,0,5)\}.$ [0]
 - ∇ Determinare h, positivo, in modo che l'asse y formi un angolo di 60° col vettore (h, 1, 1). $[\sqrt{2}]$.

- \Diamond Possono esistere 7 matrici simmetriche 3×3 linearmente indipendenti. [F]
- ♦ 4 punti allineati sono contenuti in infiniti piani. [V]
- ♦ L'eccentricità di un'ellisse è maggiore di 0 e minore di 1. [F]
- \diamondsuit La molteplicità geometrica di un autovalore in una matrice $n\times n$ può essere uguale a n stesso. $[\,{\sf V}\,]$
- ∇ Determinare $h \in \mathbf{R}$ in modo che il piano $\pi : hx + 2y + hz + 1 = 0$ sia perpendicolare al vettore (-2, -4, -2). [1]
 - ∇ Calcolare l'area del triangolo i cui vertici sono l'origine e i punti (3,3,3), (1,-2,1). $\left[\frac{9}{\sqrt{2}}\right]$
- ∇ Calcolare la prima coordinata di (π, π, π) rispetto alla base $\{(\sqrt{2}, \sqrt{2}, 0), (-\sqrt{2}, \sqrt{2}, 0), (0, 0, 2)\}$. $[\frac{\pi}{\sqrt{2}}]$
 - ∇ Determinare h, positivo, in modo che l'asse z formi un angolo di 30° col vettore (h,0,1). $[\sqrt{\frac{1}{3}}]$.

Selezionare uno dei due testi

Esercizio 1.

[2.5 p.] Calcolare due autovettori non proporzionali per la funzione $f: \mathbf{R}^3 \to \mathbf{R}^3$ definita dalla legge f(x, y, z) = (7x + 7y + z, 7y + z, z).

[2 p.] Determinare un vettore che non appartenga al sottospazio generato dagli autovettori.

[2 p.] Stabilire se esistono coppie di vettori che hanno la stessa immagine secondo f.

Sol.

$$\begin{vmatrix} 7 - \lambda & 7 & 1 \\ 0 & 7 - \lambda & 1 \\ 0 & 0 & 1 - \lambda \end{vmatrix} = (7 - \lambda)^2 (1 - \lambda) = 0 \implies \lambda \in \{1, 7\} .$$

L'autospazio relativo a $\lambda=1$ è generato da (1,-6,36). L'autovalore 7 conduce all'autospazio $(t,0,0)=\langle (1,0,0)\rangle$.

Ad esempio il vettore (0,0,1) è idoneo perché

$$\left| \begin{array}{ccc} 0 & 0 & 1 \\ 1 & -6 & 36 \\ 1 & 0 & 0 \end{array} \right| = 6 \neq 0 \ .$$

La funzione in esame è iniettiva perché il rango è uguale alla dimensione del dominio, quindi vettori distinti hanno immagini distinte.

Esercizio 2.

In un riferimento O_{xyz} sia \mathcal{P} l'insieme (fascio di piani) di tutti i piani contenenti l'asse y.

[0.5 p.] Scrivere l'equazione generale di questo fascio proprio \mathcal{P} .

[2.5 p.] Stabilire se esistono piani di \mathcal{P} che formano un angolo di 45° col piano $\pi:3y+z=2$.

[2 p.] Determinare i piani di $\mathcal P$ aventi distanza 3 dal punto (5,0,0).

[1.5 p.] Dimostrare che l'asse y e la retta r: $\begin{cases} x = 2 \\ 5y - 4z = 0 \end{cases}$ sono rette sghembe.

Sol. Il fascio in esame può essere descritto dall'equazione generale

$$\lambda x + \mu z = 0$$

perché l'asse y è definito mediante il sistema $\begin{cases} x = 0 \\ z = 0 \end{cases}.$

Non esistono piani con angolo di 45° perché l'equazione

$$\frac{|(\lambda, 0, \mu) \times (0, 3, 1)|}{\sqrt{\lambda^2 + \mu^2} \sqrt{10}} = \frac{1}{\sqrt{2}} \iff 10\lambda^2 + 8\mu^2 = 0$$

non ammette soluzioni reali che non siano entrambe nulle.

Risolvendo invece l'equazione

$$\frac{|5\lambda|}{\sqrt{\lambda^2 + \mu^2}} = 3$$

arriviamo a $16\lambda^2 = 9\mu^2$ che equivale a $\lambda = \pm \frac{3}{4}\mu$; ad esempio per $\mu = 4$ abbiamo $\lambda = \pm 3$ e troviamo le due equazioni $\pm 3x + 4z = 0$.

Le due rette sono sghembe perché

$$\left| \begin{array}{cccc} 1 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 \\ 1 & 0 & 0 & 2 \\ 0 & 5 & -4 & 0 \end{array} \right| = 10 \neq 0 \ .$$

Esercizio 3.

[3 p.] Mediante un'opportuna rotazione del riferimento, da esibire, portare in forma canonica la parabola di equazione $9x^2 - 6xy + y^2 - \sqrt{10}y = 0$.

[2 p.] Scrivere un'equazione della direttrice, nel riferimento iniziale.

Sol. La matrice simmetrica associata al trinomio di secondo grado è $\begin{pmatrix} 9 & -3 \\ -3 & 1 \end{pmatrix}$. Autovettori: (3,-1) per $\lambda=10,\,(1,3)$ per $\lambda=0$. Sostituendo le vecchie variabili mediante la legge

$$\left(\begin{array}{c} x \\ y \end{array}\right) = \frac{1}{\sqrt{10}} \left(\begin{array}{cc} 3 & 1 \\ -1 & 3 \end{array}\right) \left(\begin{array}{c} X \\ Y \end{array}\right)$$

otteniamo

$$10X^2 + 0Y^2 - \sqrt{10}\frac{1}{\sqrt{10}}(-X + 3Y) = 0 \implies Y = \frac{10}{3}X^2 + \frac{1}{3}X$$
.

Nelle nuove coordinate l'equazione della direttrice è

$$Y = \frac{-b^2 + 4ac - 1}{4a} \implies Y = -\frac{1}{12}$$
.

Per arrivare all'equazione nel riferimento originale dobbiamo considerare le formule inverse:

$$\left(\begin{array}{c} X\\Y\end{array}\right) = \frac{1}{\sqrt{10}} \left(\begin{array}{cc} 3 & -1\\1 & 3\end{array}\right) \left(\begin{array}{c} x\\y\end{array}\right) \ .$$

Prelevando l'unica variabile coinvolta, la Y, abbiamo così

$$\frac{1}{\sqrt{10}}(x+3y) = -\frac{1}{12} \implies 12x + 36y + \sqrt{10} = 0.$$

Esercizio 4.

[2.5 p.] Stabilire se $(x_1, x_2, x_3, x_4) = (2, 1, 0, 3)$ è l'unica soluzione (oltre a quella nulla) del sistema

$$S: \begin{cases} x_1 + x_2 + x_3 - x_4 = 0 \\ x_1 - 2x_2 + 5x_3 = 0 \\ 66x_1 + 63x_2 + 70x_3 - 65x_4 = 0 \\ 3x_2 - x_4 = 0 \end{cases}.$$

[2 p.] Determinare un vettore ortogonale al sottospazio delle soluzioni.

Sol. La terza equazione è chiaramente una combinazione lineare delle prime due, nel dettaglio $E_3 = 65E_1 + E_2$. Le tre restanti equazioni omogenee sono linearmente indipendenti perché la matrice

$$\left(\begin{array}{cccc}
1 & 1 & 1 & -1 \\
1 & -2 & 5 & 0 \\
0 & 3 & 0 & -1
\end{array}\right)$$

ha rango 3 (ad es. il minore relativo alle prime tre colonne non è nullo). Per il teorema di Rouché-Capelli abbiamo quindi ∞^{4-3} soluzioni: la soluzione proposta è soltanto una delle infinite soluzioni.

Ciascuna equazione può essere letta come una condizione di ortogonalità. Ad esempio la prima equazione ha una scrittura alternativa come

$$(1,1,1,-1)\times(x_1,x_2,x_3,x_4)=0$$
.

Il vettore dei coefficienti. (1,1,1,-1), è pertanto ortogonale a qualunque vettore delle soluzioni. In realtà anche il vettore nullo sarebbe idoneo.



Esercizio 1.

[2.5 p.] Calcolare due autovettori non proporzionali per la funzione $f: \mathbf{R}^3 \to \mathbf{R}^3$ definita dalla legge f(x, y, z) = (8x + 8y + z, 8y + z, z).

[2 p.] Determinare un vettore che non appartenga al sottospazio generato dagli autovettori.

[2 p.] Stabilire se esistono vettori che non hanno controimmagine secondo f.

Sol.

$$\begin{vmatrix} 8 - \lambda & 8 & 1 \\ 0 & 8 - \lambda & 1 \\ 0 & 0 & 1 - \lambda \end{vmatrix} = (8 - \lambda)^2 (1 - \lambda) = 0 \implies \lambda \in \{1, 8\} .$$

L'autospazio relativo a $\lambda = 1$ è generato da (1, -7, 49). L'autovalore 8 conduce all'autospazio $(t,0,0) = \langle (1,0,0) \rangle.$

Ad esempio il vettore (0,0,1) è idoneo perché

$$\left| \begin{array}{ccc} 0 & 0 & 1 \\ 1 & -7 & 49 \\ 1 & 0 & 0 \end{array} \right| = 7 \neq 0 \ .$$

La funzione in esame è suriettiva perché il rango è uguale alla dimensione del codominio, quindi non esistono vettori che non abbiano controimmagine.

Esercizio 2.

In un riferimento O_{xyz} sia \mathcal{P} l'insieme (fascio di piani) di tutti i piani contenenti l'asse z.

[0.5 p.] Scrivere l'equazione generale di questo fascio proprio \mathcal{P} .

[2.5 p.] Stabilire se esistono piani di \mathcal{P} che formano un angolo di 45° col piano $\pi: y+3z=2$.

[2 p.] Determinare i piani di \mathcal{P} aventi distanza 3 dal punto (4,0,0).

[1.5 p.] Dimostrare che l'asse z e la retta r: $\begin{cases} x=2\\ 4y-5z=0 \end{cases}$ sono rette sghembe. Sol. Il fascio in esame può essere descritto dall'equazione generale

$$\lambda x + \mu y = 0$$

perché l'asse z è definito mediante il sistema $\begin{cases} x = 0 \\ y = 0 \end{cases}$.

Non esistono piani con angolo di 45° perché l'equazione

$$\frac{|(\lambda, \mu, 0) \times (0, 1, 3)|}{\sqrt{\lambda^2 + \mu^2} \sqrt{10}} = \frac{1}{\sqrt{2}} \iff 10\lambda^2 + 8\mu^2 = 0$$

non ammette soluzioni reali che non siano entrambe nulle.

Risolvendo invece l'equazione

$$\frac{|4\lambda|}{\sqrt{\lambda^2 + \mu^2}} = 3$$

arriviamo a $7\lambda^2 = 9\mu^2$ che equivale a $\lambda = \pm \frac{3}{\sqrt{7}}\mu$; ad esempio per $\mu = \sqrt{7}$ abbiamo $\lambda = \pm 3$ e troviamo le due equazioni $\pm 3x + \sqrt{7}y = 0$.

Le due rette sono sghembe perché

$$\left| \begin{array}{cccc} 1 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 0 \\ 1 & 0 & 0 & 2 \\ 0 & 4 & -5 & 0 \end{array} \right| = 10 \neq 0 \ .$$

Esercizio 3.

[3 p.] Mediante un'opportuna rotazione del riferimento, da esibire, portare in forma canonica la parabola di equazione $9x^2 + 6xy + y^2 - \sqrt{10}y = 0$.

[2 p.] Scrivere un'equazione della direttrice, nel riferimento iniziale.

Sol. La matrice simmetrica associata al trinomio di secondo grado è $\begin{pmatrix} 9 & 3 \\ 3 & 1 \end{pmatrix}$. Autovettori: (3,1)per $\lambda = 10, (-1,3)$ per $\lambda = 0$. Sostituendo le vecchie variabili mediante la legge

$$\begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} = \frac{1}{\sqrt{10}} \begin{pmatrix} 3 & -1 \\ 1 & 3 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} X \\ Y \end{pmatrix}$$

otteniamo

$$10X^2 + 0Y^2 - \sqrt{10}\frac{1}{\sqrt{10}}(X + 3Y) = 0 \ \Rightarrow \ Y = \frac{10}{3}X^2 - \frac{1}{3}X \ .$$

Nelle nuove coordinate l'equazione della direttrice è

$$Y = \frac{-b^2 + 4ac - 1}{4a} \implies Y = -\frac{1}{12}$$
.

Per arrivare all'equazione nel riferimento originale dobbiamo considerare le formule inverse:

$$\left(\begin{array}{c} X\\ Y \end{array}\right) = \frac{1}{\sqrt{10}} \left(\begin{array}{cc} 3 & 1\\ -1 & 3 \end{array}\right) \left(\begin{array}{c} x\\ y \end{array}\right) \ .$$

Prelevando l'unica variabile coinvolta, la Y, abbiamo così

$$\frac{1}{\sqrt{10}}(-x+3y) = -\frac{1}{12} \implies 12x - 36y - \sqrt{10} = 0.$$

Esercizio 4.

[2.5 p.] Stabilire se $(x_1, x_2, x_3, x_4) = (2, 1, 3, 0)$ è l'unica soluzione (oltre a quella nulla) del

sistema
$$S:$$

$$\begin{cases} x_1 + x_2 - x_3 + x_4 = 0 \\ x_1 - 2x_2 + 5x_4 = 0 \\ 66x_1 + 63x_2 - 65x_3 + 70x_4 = 0 \\ 3x_2 - x_3 = 0 \end{cases}$$

[2 p.] Determinare un vettore ortogonale al sottospazio delle soluzioni.

Sol. La terza equazione è chiaramente una combinazione lineare delle prime due, nel dettaglio $E_3 = 65E_1 + E_2$. Le tre restanti equazioni omogenee sono linearmente indipendenti perché la matrice

$$\left(\begin{array}{cccc}
1 & 1 & -1 & 1 \\
1 & -2 & 0 & 5 \\
0 & 3 & -1 & 0
\end{array}\right)$$

ha rango 3 (ad es. il minore relativo alle ultime tre colonne non è nullo). Per il teorema di Rouché-Capelli abbiamo quindi ∞^{4-3} soluzioni: la soluzione proposta è soltanto una delle infinite soluzioni.

Ciascuna equazione può essere letta come una condizione di ortogonalità. Ad esempio la prima equazione ha una scrittura alternativa come

$$(1,1,-1,1) \times (x_1,x_2,x_3,x_4) = 0$$
.

Il vettore dei coefficienti. (1,1,-1,1), è pertanto ortogonale a qualunque vettore delle soluzioni. In realtà anche il vettore nullo sarebbe idoneo.